



COMUNE DI TIVOLI

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 del 29/01/2026

OGGETTO:	Attività di contrasto al randagismo mediante operazioni di cattura, sterilizzazione e rilascio di cani liberi accuditi. Indirizzi ed approvazione dello schema di convenzione.
-----------------	--

L'anno 2026 il giorno 29 del mese di GENNAIO alle ore 12:30, in Tivoli, si è riunita la Giunta Comunale, nelle seguenti persone:

INNOCENZI MARCO	Sindaco	Presente
STRAFONDA GIORGIO	Vice - Sindaco	Presente
CECCHETTI DOMENICO	Assessori	Presente
D'IGNAZI SIMONETTA	Assessori	Presente
LAURI CLIZIA	Assessori	Presente
OSIMANI ERIKA	Assessori	Assente
OSIMANI GIANFRANCO	Assessori	Presente
TROPIANO VINCENZO	Assessori	Presente

Partecipa, Il Segretario Generale: dott. Francesco Rossi

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- LAV, Lega Anti Vivisezione, Ente del Terzo Settore, è associazione riconosciuta dai Ministeri della Salute, dell'Ambiente e dell'Istruzione ed Ente portatore di interessi diffusi incentrati al contrasto del randagismo e alla tutela degli animali d'affezione;
- la Legge n. 266 del 11/08/1991, riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendo lo sviluppo nell'autonomia e favorendo l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dalla Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali;
- l'art.7 della suddetta Legge dispone che "lo Stato, le Regioni, le Province autonome, gli Enti Locali e gli altri enti pubblici possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato che dimostrino attitudine e capacità operativa";
- l'Associazione intende promuovere sul territorio intercomunale di Tivoli e Guidonia Montecelio un'attività di cattura, identificazione e registrazione, sterilizzazione e rilascio di cani liberi accuditi ivi presenti, al fine di gestire il fenomeno del randagismo canino che interessa le zone di Tivoli Terme e Villanova di Guidonia, compreso nelle aree di pertinenza dei siti estrattivi;
- l'Associazione ribadisce la totale copertura a spese proprie, con le iniziative volontaristiche degli attori coinvolti, ovvero garantendo la gratuità degli interventi per ciascun ente locale interessato dal presente protocollo;
- l'Associazione si vuole rendere funzionale riguardo il fenomeno del randagismo sul territorio sotteso, che ad oggi costituisce un problema con proporzioni tali da suscitare giustificati timori nella cittadinanza, nonché fondati motivi di preoccupazione in quanto in numerosi ambienti pubblici e aperti come i luoghi interessati di confine, ovvero quelli evidenziati Strada Cesurni, via Giuseppe Verdi, Via Frescobaldi, ove i cani circolano liberamente associati in veri e propri branchi e diventando, per tal motivo, potenzialmente pericolosi per la pubblica incolumità;
- al fine di evitare che il fenomeno del randagismo assuma dimensioni tali da determinare, per l'elevato numero di cani vaganti nel territorio cittadino, un concreto pericolo per la salute pubblica, l'Associazione avvisa che tale fenomeno può costituire mezzo diffusione di malattie a carattere zoonosico (leishmaniosi, leptospirosi, rickettsiosi, echinococchi, scabbia ecc), che per l'incolumità dei cittadini (aggressioni e morsicature, intralcio alla circolazione dei veicoli urbani). Inoltre, la presenza di un elevato numero di cani a ridosso di zone fortemente urbanizzate, mette a rischio l'incolumità degli animali stessi;
- l'aumento incontrollato del numero di cani liberi sul territorio nella medesima area può generare tensioni e conflitti tra i cani liberi rilasciati e branchi aumentando la probabilità di episodi di aggressività;
- il succedersi di varie disposizioni normative, riguardanti la corretta gestione degli animali di proprietà, ha reso obbligatorio ed indifferibile l'intervento di cattura dei cani che manifestano comportamenti aggressivi provocando, oltre alle difficoltà di carattere organizzativo, un aumento insopportabile dei costi a carico dell'Ente locale per il mantenimento dei cani catturati e ricoverati

presso le suddette strutture convenzionate;

- le attività di sterilizzazione e rilascio consequenziale, porterà i cani liberi accuditi a mantenere un equilibrio individuale e rispetto al proprio gruppo sociale, e limiterà la loro circolazione estesa sul territorio.

Considerato che il Comune di Tivoli intende garantire la tutela dell'ambiente e il decoro cittadino attraverso: il potenziamento delle attività di sensibilizzazione della cittadina sia sul rispetto delle norme che tutelano gli animali e delle attività connesse di monitoraggio del vasto territorio comunale;

Visto

- La Legge n. 266/91 “Legge quadro sul volontariato”;
- La Legge n.281 del 14/08/1991 “Legge Quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo”;
- La Legge Regionale del Lazio n.34 del 21/10/1997 “Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo”;
- L'art 2 c.1 lett. d bis), Legge Regionale del Lazio n.34 del 21/10/1997, sancisce che i Comuni provvedano “alla realizzazione di interventi straordinari per la sterilizzazione della popolazione randagia”, nella quale fattispecie s'intende la rilascio sul territorio di animali vaganti non idonei all'introduzione in struttura, acclarata da molteplici disposizioni sindacali e dirigenziali di altri enti locali, successivamente alla Circolare Ministeriale del Ministero della Salute 14 maggio 2001 , n. 5 (All. 1), il cui art. 3 espressamente prevede, tra le soluzioni alternative all'accalappiamento dei cani, la possibilità di “catturare i cani randagi, curarli, tatuarli, sterilizzarli e rilasciarli nello stesso territorio dal quale sono stati prelevati; con l'obiettivo che detti cani hanno la possibilità di sopravvivere, in relazione alla loro notevole capacità di adattamento e considerato il fatto che la gente del quartiere, non dovendosi attribuire l'onere della responsabilità della proprietà del cane, si adopererà per procurare al tradizionale amico dell'uomo i parametri minimi di convivenza: alimenti e alloggio di fortuna”.
- La Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo e dall'Accordo Stato-Regioni e Stato-Città e Autonomie Locali del 24 gennaio 2013;
- Il Regolamento comunale per la detenzione e la tutela degli animali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.42 del 27/06/2025;
- lo schema di convenzione allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale per gestire l'iniziativa in argomento;

Ritenuto che:

- la convenzione è a titolo gratuito.
- nessun compenso è dovuto per le attività indicate, fatto salvo eventuale contributo che il Comune vorrà sostenere alla rilascio, sotto forma di donazione all'Associazione o ad altre collaboranti.
- non sono previsti altri oneri di spesa a carico del Comune di Tivoli.

- di approvare lo schema di convenzione allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- l'art. 153, comma 5, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il D.Lgs 117/2017 sul riordino e sulla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del terzo settore;
- il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Comunale sull'istituzione della figura dell'ispettore ambientale comunale volontario;
- lo Statuto del Comune di Tivoli;

Dato atto che il presente atto non ha rilevanza contabile e che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in merito alla proposta della presente deliberazione il Responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi legalmente espressi anche agli effetti della immediata eseguibilità

DELIBERA

1. **Di considerare** le premesse quale parte integrante del presente deliberato;
2. **Di incaricare** il Dirigente del Settore X di procedere alla sottoscrizione della convenzione con l'Associazione "LAV", con sede a Roma in Via Regina Margherita n.177 - C.F. 80426840585;
3. **Di approvare** lo schema di convenzione per la durata di due anni, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
4. **Di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

IL SINDACO
F.TO MARCO INNOCENZI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO FRANCESCO ROSSI

PUBBLICAZIONE

R.P. n. 417

Della su estesa deliberazione N° **18**, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente, ai sensi dell'art.125 del citato Decreto Legislativo, la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Tivoli, lì 29/01/2026

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 29/01/2026 al 13/02/2026

[] E' divenuta esecutiva decorsi giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

[X] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, lì 29/01/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO FRANCESCO ROSSI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Tivoli.
